



Saps - Or.S.A.
Organizzazione Sindacati Autonomi e di base



SEGRETERIA NAZIONALE DEL PERSONALE DI STAZIONE
Via Magenta, 13 - 00185 Roma - tel/fax FS 970 24333
Telecom 06 4456789

INCONTRO NAZIONALE SULLE BIGLIETTERIE

Si è tenuto in data odierna il proseguo della riunione iniziata lo scorso 15 luglio sul passaggio delle biglietterie dalla Divisione Passeggeri Long Haul alle Direzioni del Trasporto Regionale.

Rispetto alla posizione iniziale, Trenitalia ha confermato che il criterio per il transito alla DTR di 58 impianti e di 393 addetti (358 diretti e 35 indiretti) è riferito al limite di 4 mln € di incasso per biglietteria ed alla preminenza nella vendita di titoli di viaggio per il trasporto regionale.

Nella disamina di dettaglio sono emerse evidenti contraddizioni, in particolare per:

- una scelta diversa su alcune biglietterie il cui incasso è ampiamente al di sotto della soglia dichiarata e che restano all'interno della DPHL. Caso vuole che siano le stesse che nel primo piano dovevano essere chiuse. Come Sindacato abbiamo chiesto che siano chiare le motivazioni e soprattutto che venga assicurato il mantenimento degli Impianti;
- il futuro delle biglietterie da transitare alla DTR che indubbiamente determinano un aggravio del costo dei Contratti di Servizio. Una incertezza che preoccupa, soprattutto quando sono interessate Regioni (come Emilia R. e Friuli V.G.) dove è in atto la scadenza del Contratto e ci si appresta alle gare. Il tutto in uno scenario di possibili ulteriori contrazioni ai finanziamenti da Stato ed in presenza di risorse pubbliche sempre più esigue;
- le mancate assicurazioni sul mantenimento del reticolo produttivo dato che la Società – pur tra molte reticenze – non ha escluso riorganizzazioni nel 2015 proprio in funzione delle disponibilità economiche delle Regioni;
- nonostante l'attuale turnificazione delle ferie, la volontà di provvedere al trasferimento delle biglietterie già a partire dal 1° settembre. Il Sindacato, in tal senso, ha manifestato preoccupazione per i continui "rumors" in merito a possibili privatizzazioni di parte del Gruppo FSI che potrebbero anche passare per uno snellimento della struttura legata alle Frece in modo da renderla più appetibile sul mercato.

Per tali ragioni abbiamo espresso tutte le perplessità nei confronti di una iniziativa, per quanto di competenza aziendale, che a noi appare poco chiara dal punto di vista industriale, foriera di possibili criticità sul fronte della garanzia di mantenimento degli Impianti e sulla riorganizzazione stessa dei turni di lavoro. A tal proposito ricordiamo che tutta la parte legata alle attività amministrative ed al back office è strutturata in maniera significativamente diversa tra Long Haul e Regionale. Per tali ragioni abbiamo preteso che il progetto aziendale sia meglio strutturato e garantisca la necessaria tenuta occupazionale.

In questo contesto si innestano le persistenti criticità del sistema PICO che l'OR.S.A. ha puntualmente e nuovamente denunciato alla Società, supportando la denuncia con tutta una serie di casi e disfunzioni alle quali è stato chiesto di rispondere analiticamente. Abbiamo ribadito, con forza, che i temi della Vendita e dell'Assistenza non si esauriscono certo con una informativa, ma che le problematiche di Pico devono trovare a breve proposte e soluzioni, anche alla luce delle ultime dichiarazioni di Trenitalia che segnala un significativo miglioramento dell'affidabilità del sistema, miglioramento che non risulta essere percepito dal front-line.

Trenitalia, comprendendo la sostanziale posizione unitaria del Sindacato al tavolo, ha chiesto una pausa di riflessione prima della presentazione di una proposta di verbale con l'intento di fare sintesi dei temi evidenziati e dare risposte alle richieste di parte sindacale.